



Notulen Extra-Algemene Ledenvergadering 2025

Maandag 1 december 2025

Tijd: 17.00-18.00

Plaats: Online

Extra-Algemene Ledenvergadering (nr. A02/2025)

Aanwezig namens het bestuur van de WIS: Philiep Bossier (voorzitter), Cristiano Amendola (secretaris), Ardie van Berkel (penningmeester).

Aanwezig namens de redactie van *Incontri*: Sabrina Corbellini.

Leden: Maria Forcellino; Harald Hendrix; Michael Shano.

1. Opening

La riunione inizia alle ore 17:05.

2. Vervanging van het uittredend bestuurslid en benoeming van Yoïn van Spijk

P.B. introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla sostituzione del membro uscente del bestuur WIS, prof. Claudio Di Felice, e ricorda brevemente il contributo da lui offerto all'associazione, in particolare nell'ambito della linguistica e della storia della lingua italiana, nonché il ruolo svolto nella valutazione delle tesi presentate in occasione dell'*Onderzoeksdag*. P.B. sottolinea l'opportunità di individuare, per quanto possibile, un successore dal profilo affine a quello del membro uscente: una figura con una solida formazione linguistica, competenze nella storia della lingua e capacità di operare sia sul piano accademico sia su quello divulgativo. In questa prospettiva, propone la candidatura di Yoïn van Spijk. P.B. ne presenta quindi il profilo: Yoïn van Spijk ha conseguito con lode il bachelor presso l'Università di Utrecht; possiede una solida preparazione in linguistica e storia della lingua e ha mostrato negli ultimi anni una notevole capacità di comunicare temi legati alla lingua italiana a pubblici diversi, anche non specialistici. Van Spijk si occupa in particolare di storia della lingua in chiave divulgativa, con attenzione alla trasmissione al grande pubblico dei risultati della ricerca accademica. Cura inoltre una rivista di dialettologia e, in ambito editoriale, ha pubblicato due volumi nell'arco di un solo anno. P.B. evidenzia come il profilo del candidato risponda a una duplice esigenza: mantenere forte l'attenzione alla lingua e alla sua storia e, al contempo, garantire il radicamento del WIS nel mondo accademico e la capacità di dialogare con la società civile. In questo senso, il coinvolgimento di Yoïn van Spijk appare coerente anche con la nuova impostazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam, che potrebbe coinvolgerlo in attività didattiche o corsi, rafforzando così le sinergie tra WIS e Istituto. P.B. riferisce di aver

contattato il candidato, illustrandogli il lavoro del WIS e il profilo del ruolo all'interno del bestuur; comunica inoltre che, dopo un periodo di riflessione, van Spijk ha dato la propria disponibilità ad accettare l'incarico in caso di nomina.

H.H. prende la parola e sostiene calorosamente la candidatura, sottolineando in particolare la capacità di Yoïn van Spijk di coinvolgere persone anche al di fuori dell'ambito strettamente accademico e di fungere da ponte tra l'università e un pubblico più ampio, interessato alla lingua e alla cultura italiana. Tale capacità è considerata un valore aggiunto per le attività del WIS, anche nella prospettiva di rafforzare la visibilità dell'associazione e la partecipazione alle sue iniziative.

S.C. interviene a sua volta e si dichiara favorevole alla candidatura, sottolineando che il candidato è abituato a lavorare in contesti variegati e a coinvolgere anche pubblici non accademici, aspetto ritenuto importante per l'identità e le finalità del WIS.

M.F. si associa ai pareri positivi espressi in precedenza, ritenendo che Yoïn van Spijk rappresenti un'aggiunta significativa al bestuur. Ricorda, al contempo, l'importanza di mantenere un'attenzione costante all'equilibrio di genere all'interno del consiglio e di preservare un forte legame con il mondo accademico. Esprime inoltre la speranza che il nuovo membro possa offrire un contributo concreto e continuativo alle attività del bestuur.

C.A. prende la parola e si dichiara pienamente favorevole alla candidatura di Yoïn van Spijk, rilevando in particolare come il suo profilo coniughi solidità scientifica, esperienza divulgativa e capacità di creare reti con diverse istituzioni culturali nei Paesi Bassi, elementi che possono contribuire in modo significativo allo sviluppo futuro del WIS.

H.H. riprende la parola e richiama l'attenzione anche sull'aspetto disciplinare: le diverse discipline rappresentate nel WIS producono ricerche vive e interessanti, ciascuna con esigenze specifiche; figure come Yoïn van Spijk, capaci di valorizzare e comunicare tali ricerche, possono contribuire a dare maggiore risonanza alle attività scientifiche dei soci.

A.v.B. interviene infine e sottolinea come il candidato abbia già dimostrato di saper parlare a un pubblico ampio e diversificato, qualità che potrebbe rivelarsi particolarmente utile per attrarre nuovi soci e avvicinare all'associazione persone che, pur non essendo inserite stabilmente nel mondo accademico, nutrono interesse per la lingua e la cultura italiana.

P.B., non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti la proposta di nomina di Yoïn van Spijk quale nuovo membro del bestuur in sostituzione del prof. Claudio Di Felice. La nomina è approvata all'unanimità dai presenti.

P.B. dà infine conto delle reazioni di due membri assenti, Raniero Spelman e Tamara van Kessel, che erano stati preventivamente informati della proposta di candidatura e hanno fatto pervenire le proprie osservazioni prima della riunione.

3. Organisatie van de *Dag van Rome* en de rol van WIS bij de organisatie

Si dà seguito alla discussione relativa all'organizzazione della prossima edizione della *Dag van Rome* e al ruolo del WIS nel comitato organizzatore, in collaborazione con il KNIR. Viene ricordato che sono già avviati gli scambi con i responsabili del KNIR e che Marleen Termeer e la dott.ssa Maria Forcellino hanno fornito un contributo particolarmente significativo all'organizzazione dell'edizione precedente, partecipando a un lungo ciclo di riunioni online, con incontri a cadenza quindicinale.

M.F. precisa di avere inizialmente deciso di non prendere parte all'organizzazione, nella convinzione che il WIS disponesse già di propri rappresentanti formali nel gruppo di lavoro e in considerazione del fatto di non far più parte del bestuur. Ricorda che, per la rivista *Incontri*, la rappresentanza è assicurata dalla prof.ssa S.C., mentre per il WIS la situazione è meno definita. Segnala inoltre che, secondo quanto comunicato dall'organizzazione, la nuova fase organizzativa potrà avvalersi dell'esperienza maturata l'anno precedente: la sede è già stata individuata e molti aspetti logistici risultano definiti, con un carico di lavoro presumibilmente più leggero rispetto all'anno scorso. M.F., pur non facendo più parte del bestuur WIS, si dichiara tuttavia disponibile a partecipare alle riunioni di coordinamento con il KNIR, qualora il bestuur le conferisca una delega esplicita. L'impegno previsto consiste in una riunione di circa un'ora il lunedì sera, ogni due settimane.

P.B. si dichiara, se necessario, disponibile a rappresentare direttamente il WIS nel comitato organizzatore e si impegna a contattare Valentijn As per verificarne l'eventuale disponibilità a collaborare, così da garantire un'adequata presenza del WIS nel processo decisionale.

S.C. chiede di essere informata sull'eventuale partecipazione di Valentijn As, così da poter coordinare al meglio le attività tra WIS, *Incontri* e KNIR e assicurare una chiara ripartizione dei ruoli nell'organizzazione della *Dag van Rome*.

4. Formalisering van de samenwerking tussen WIS en de Istituti Italiani di Cultura (Amsterdam en Brussel)

P.B. apre la discussione sulla collaborazione strutturale tra il WIS e l'Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam, anche alla luce dell'arrivo della nuova direttrice. Propone di definire un protocollo formale che metta "nero su bianco", in un documento congiunto WIS-IIC Amsterdam, le modalità di sostegno finanziario alla rivista *Incontri* e al premio legato all'*Onderzoeksdag*. L'obiettivo è formalizzare i contatti e le prassi già in essere, ufficializzando e rendendo stabile la collaborazione attraverso un documento scritto. P.B. ricorda inoltre che, nel mese di gennaio, una delegazione del WIS incontrerà l'attuale direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, con l'intento di definire rapporti formali analoghi e armonizzare, per quanto possibile, i protocolli di collaborazione con entrambi gli Istituti.

H.H. sottolinea che l'eventuale contributo dell'IIC dovrà essere coerente e proporzionato rispetto alle risorse messe a disposizione dallo stesso WIS, in modo da garantire equilibrio e trasparenza nella ripartizione dei sostegni finanziari, sia per *Incontri* sia per il premio dell'*Onderzoeksdag*.

S.C. osserva che sarebbe importante sottoporre alla redazione di *Incontri* la proposta di formalizzare i rapporti con gli Istituti di Cultura. Propone pertanto un passaggio intermedio in redazione, affinché il documento WIS–IIC venga discusso, condiviso e approvato collegialmente prima di procedere alla sua formalizzazione definitiva, anche in vista dell'estensione dell'accordo all'IIC di Bruxelles.

La riunione si conclude alle ore 18:00.

Opgesteld te Maastricht,
Op datum 01/12/2025.

De secretaris
C. Amendola

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'C. Amendola', with a stylized, flowing script.